

31 Gennaio 2026



L'ESSENZIALE

Francesca Mignogna
Kosheen McCarthy
Lucie Ashcroft

Mensile

Numero III

La Grazia



Mariano De Santis (Toni Servillo) in *La Grazia* (2025) da nytimes.com

Con il suo nuovo film *'La Grazia'*, Paolo Sorrentino torna a interrogarsi sui grandi temi che attraversano da sempre il suo cinema: il tempo, la memoria, il desiderio e la ricerca di senso in un mondo segnato dalla disillusione. Il film si inserisce perfettamente nel percorso creativo del regista, dove l'estetica ricercata e la forza delle immagini convivono con una profonda riflessione esistenziale. Ancora una volta, Sorrentino sembra mettere al centro personaggi sospesi, fragili, attraversati da contraddizioni intime e da un costante bisogno di redenzione. Il protagonista, il presidente della Repubblica Mariano De Santis, giunto al termine del mandato, affronta alcuni dilemmi morali: la concessione della grazia a due condannati per omicidio e la promulgazione di una legge sull'eutanasia, che trasformano l'atto decisionale in un doloroso confronto tra responsabilità istituzionale e coscienza personale. Senza rinunciare alla sua cifra stilistica inconfondibile, il film promette di offrire uno sguardo maturo e sensibile sulla vulnerabilità umana, confermando Sorrentino come una delle voci più personali e riconoscibili del cinema italiano contemporaneo.

Ciao Valentino



Valentino a Roma da artribune.com

E' scomparso all'età di 93 anni Valentino Garavani, figura centrale della moda internazionale e riconosciuto come lo stilista italiano più celebre del Novecento. Fondatore e anima creativa della maison *Valentino*, una delle aziende più iconiche dell'alta moda italiana. Intolte, Valentino è soprattutto lodato per le sue contribuzioni alla diffusione del *Made in Italy* a livello internazionale. Attraverso le sue creazioni, ha elevato lo stile italiano a simbolo di eleganza e artigianalità rendendo il *Made in Italy* sinonimo di prestigio internazionale. L'emblema della marca e del suo universo creativo è il suo colore, "*il Rosso Valentino*", una tonalità di rosso intensa e vivace, del quale la composizione rimane un mistero. Il colore, diventato un elemento distintivo della maison, è stato definito dalla rivista Vogue come "un 'inno d'amore" che Valentino ha dedicato a tutte le donne del mondo. Con la sua scomparsa, il mondo della moda perde un maestro, un innovatore e un custode della bellezza. Addio, Valentino.

Modi di dire: In Grazia di Dio



Mosè sul Monte Sinai riceve da Dio le Tavole della Legge da catholicus.eu

L'espressione “essere in grazia di Dio” affonda le sue radici nella tradizione cristiana, dove indica lo stato di grazia, cioè la condizione spirituale di chi è riconciliato con Dio e quindi moralmente protetto o salvo. Nel passaggio all'uso figurato e colloquiale, il significato si è laicizzato: oggi descrive una fase della vita in cui tutto sembra andare nel verso giusto, come se una forza esterna, come la fortuna, il destino, o il caso stesse momentaneamente vegliando sull'individuo. Se in senso teologico la grazia sospende il giudizio di Dio in nome della misericordia, in senso politico, come del caso del film di Sorrentino, diventa una decisione sovrana che interrompe l'ordine giuridico senza abolirlo, caricando chi decide di una responsabilità morale assoluta.

The Italy effect



Emily (Lily Collins) presso la Fontana di Trevi da talysegreta.com

In *Emily in Paris*, il passaggio della protagonista dalla Parigi frenetica e orientata alla produttività alla Roma della “vita lenta” segna un evidente cambio di registro narrativo. La capitale italiana viene rappresentata come uno spazio di piacere, spontaneità ed emozione, incarnato soprattutto nella relazione con Marcello, che richiama esplicitamente l'immaginario della *Dolce Vita*. Questa visione è rafforzata da un'estetica da cartolina, costruita attorno a luoghi iconici come il Colosseo e una Fontana di Trevi insolitamente silenziosa, più sfondo ideale che città vissuta. Tale rappresentazione rispecchia ciò che sui social viene spesso definito “The Italian Effect”, ovvero la rappresentazione dell'Italia come luogo di riscoperta personale, con viaggiatori alla ricerca della stessa esperienza idealizzata resa popolare da film come *Eat Pray Love* o *Under the Tuscan Sun*. In sintesi, il soggiorno romano di Emily riflette una fantasia in linea con la cultura del turismo digitale, in cui il luogo diventa soprattutto una fuga simbolica.